

LA NUBE MARZIANA

Nell'autunno del 1959 gli astronomi notarono su Marte uno strano fenomeno, la comparsa di un ammasso atmosferico di denso pulviscolo, materiale probabilmente derivato da erosioni di rocce nelle zone desertiche, che vagava sospinto dalle correnti attraverso varie configurazioni di canali, superando zone oscure e chiare e soffermandosi infine su una regione che sembrava rivelare allo spettroscopio la presenza di vegetali.

"La nuvola", commentò il professor De Vaucouleur, "era di notevoli dimensioni e non aveva poi manifestato altri movimenti. Era rimasta immobile per una trentina di giorni. Un bel momento aveva preso a svanire, come se predesse consistenza, e al suo posto era ricomparsa la vegetazione".

Questo fenomeno innescò molte speculazioni; vi fu chi pensò all'esistenza di nuvole gialle che si formavano e sostavano su Marte, e vi fu chi parlò di una deflagrazione atomica.